

QUESITI RIFERITI ALLA GARA DI

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO EDILIZIO DI UN FABBRICATO SITO IN RAVENNA VIA CAORLE, 14 – RECUPERO DI 6 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Quesito n° 1

La terna dei subappaltatore è da indicare per tutte le lavorazioni o solo per quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa previste all’art. 1 comma 53 della Legge 190/2012)

Risposta n° 1

E necessaria, pena il divieto di subappalto, l’indicazione in sede di offerta delle terna di subappaltatori per ciascuna prestazione che si intende subappaltare.

Si precisa poi che ai sensi dell’art 105 del D.Lgs 50/2016 comma 6), è obbligatoria inoltre l’indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, indipendentemente dall’importo a base di gara, quando le prestazioni oggetto di subappalto riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:

- *Trasporto di materiali a discarica per conto di terzi*
- *Trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi*
- *Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti*
- *Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume*
- *Noli a freddo di macchinari*
- *Noli a caldo*
- *Autotrasporti per conto di terzi*
- *Guardiania dei cantieri.*

Si fa presente inoltre che per l’esercizio tali attività è obbligatoria, pena l’esclusione, l’iscrizione nella white list, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 Novembre 2016, pubblicato in Gazzetta il 31 gennaio 2017.

Eventuali subappaltanti dovranno essere reperiti, pena il divieto di subappalto, tra gli operatori iscritti nella white list. La mancata iscrizione nella White list del subappaltatore comporta l’impossibilità per la Stazione Appaltante di svolgere le previste verifiche antimafia e dunque di autorizzare la stipula del relativo subcontratto l’omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l’impossibilità di ricorrere al subappalto.

Quesito n° 2

Il codice CUP corretto è quello indicato a pag. 1 della lettera d’invito (J65H15000040006) o quello indicato a pag. 4 (J65415000040006)?

Risposta n° 2

Il codice CUP corretto è il seguente: J61H15000040006

Quesito n° 3

La cauzione è corretto intestarla ad Azienda Casa Emilia-Romagna?

Risposta n° 3

La Cauzione va intestata alla Stazione Appaltante e quindi è corretto intestarla ad Azienda Casa Emilia-Romagna o A.C.E.R. Ravenna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Riccardo Gramantieri

